Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 105

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 5 maggio 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. **1804**.

Modificazioni alla tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Vista la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa annessa al regio decreto 24 agosto 1933, n. 2189, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 26 febbraio 1934;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 107;

Considerata la necessità di:

sopprimere un posto di capofficina falegname ebanista di ruolo nella scuola tecnica annessa al suddetto Istituto;

trasformare in posto di incaricato la cattedra di ruolo di elementi di elettrotecnica elettrotecnica ed impianti elettrici apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni disegno di schemi tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche, prevista nella tabella organica della scuola tecnica di cui sopra;

trasformare in cattedra di ruolo il posto di incaricato di impianto ed organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni laboratorio tecnologico edile resistenza dei materiali estimo, contemplato nella tabella organica per l'Istituto tecnico senza l'insegnamento della resistenza dei materiali;

trasformare in cattedra di ruolo il posto di incaricato di costruzioni edili, stradali ed idrauliche disegno di costruzioni resistenza dei materiali previsto nella suddetta tabella organica per l'Istituto con l'insegnamento della resistenza dei materiali;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 1° ottobre 1948, la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa, annessa al regio decreto 24 agosto 1933, n. 2189, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 1934, è modificata secondo la tabella allegata al presente decreto, vista e firmata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1948

Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 193. — FRASCA

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa

Numero dei corsi completi: due

Specializzazioni: Edili

Costruzioni aeronautiche

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Presidenza Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	Note
	N.	Ruolo, gruppo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento	1	gruppo *A* grado 6°	—	
Istituto tecnico:				
2. Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	1	ruolo *A* gruppo *A* grado dal 10° al 7°	—	In tutte le classi del corso di specializzazione per costruttori aeronautici.
3. Aeronautica e costruzioni aeronautiche Disegno di costruzioni aeronautiche	1	id.	—	Idem
4. Impianto ed organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni Laboratorio tecnologico edile Estimo	1	id.	—	Nel corso di specializzazione per edili.
5. Costruzioni edili, stradali ed idrauliche Disegno di costruzioni Resistenza dei materiali	1	id.	—	Idem
6. Italiano Storia	—	—	2	
7. Matematica	—	—	1	
8. Lingua straniera	—	—	1	
9. Geografia scienze naturali	—	—	1	
10. Meccanica Macchine Disegno	—	—	1	
11. Fisica	—	—	1	
12. Elementi di diritto	—	—	1	
13. Chimica	—	—	1	
14. Topografia e disegno relativo	—	—	1	
15. Macchine termiche	—	—	1	
Scuola tecnica:				
16. Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	ruolo *B* gruppo *A* gradi dall' 11° all' 8°	—	L'orario d'obbligo del personale insegnante è quello stabilito per le materie costituenti la cattedra in relazione a

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Ruolo, gruppo o grado	Incarichi retribuiti	Note
				numero dei corsi completi e delle altre classi in atto per ciascun anno scolastico e non può superare le 24 ore settimanali. Il personale stesso è tenuto a completare l'orario con l'insegnamento delle stesse materie nelle classi dell'Istituto tecnico.
17. Matematica, elementi di fisica e chimica	1	ruolo *B* gruppo *A* gradi dall' 11° all' 8°	—	
18. Meccanica e macchine Disegno professionale	1	id.	—	
19. Disegno professionale	1	id.	—	
20. Elementi di elettrotecnica Elettrotecnica ed impianti elettrici Apparecchi elettrici Misure elettriche ed esercitazioni Disegno di schemi Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche	—	—	1	
21. Tecnologia (per falegnami ebanisti e per meccanici) Laboratorio tecnologico	—	—	1	
22. Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per radioelettricisti della scuola) Elettrotecnica (nella terza classe del corso di specializzazione per costruttori aeronautici e per edili dell'Istituto	—	—	1	
23. Telegrafia e telefonia con esercitazioni	—	—	1	
24. Legislazione e ordinamento r. t.	—	—	1	
25. Geografia delle comunicazioni	—	—	1	
26. Trasmissione e ricezione auditiva dei segnali Morse	—	—	1	
27. Religione (nell' Istituto e nella scuola)	—	—	1	

II. - PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO

Qualifica	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Gruppo e grado	Incarichi	Note
1. Assistente	—	—	1	
2. Capofficina per le macchine	2	gruppo *B* grado dall'11° al 10°	—	
3. Capofficina per l'aggiustaggio	2	id.	—	
4. Capofficina fucinatore e per i trattamenti termici	1	id.	—	
5. Capofficina elettricista	1	id.	—	
6. Capofficina falegname ebanista	1	id.	—	
7. Capofficina edile	—	—		
8. Capofficina per costruzioni aeronautiche	—	—	1	
9. Segretario economo	1	gruppo *B* grado dal 12° al 9°	—	
10. Applicato	1	gruppo *C* gradi dal 13° al 12°	—	
11. Applicato	1		—	

III. — PERSONALE DI SERVIZIO

Qualifica	N.	Note
Bidelli	5	Il personale di servizio è assunto con contratto annuo di lavoro.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

DECRETO LEGISLATIVO 24 gennaio 1948, n. 373.

Approvazione del Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite, concluso a Roma il 30 marzo 1946.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per l'agricoltura e le foreste;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 9 gennaio 1948:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite, concluso a Roma il 30 marzo 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno del deposito dello strumento di ratifica del suddetto protocollo, conformemente all'art. 6 lettera *b*) del Protocollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA — DEL VECCHIO — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 184. — FRASCA

Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite.

Les Gouvernements signataires du présent Protocole, étant parties à la Convention signée à Rome le 7 juin 1905, qui créa l'Institut international d'Agriculture (ci-après dénommé « l'Institut »),

Considérant qu'il serait utile de dissoudre l'Institut (y compris le Centre international de Sylviculture, ci-après dénommé « le Centre ») et d'en transférer les fonctions et les biens à l'Organisation des Nations Unies pour l'Alimentation et l'Agriculture (ci-après dénommé « l'Organisation »), et

Ayant connaissance de la résolution du Comité permanent de l'Institut, sont convenus de ce qui suit:

Art. 1

A partir de la date qui sera annoncée par le Comité permanent de l'Institut aux termes de l'article 3 du présent Protocole, la Convention signée à Rome le 7 juin 1905 et en vertu de laquelle l'Institut fut créé ne produira plus aucun effet entre les parties à ce Protocole, et l'Institut (le Centre y compris) sera en conséquence dissous.

Art. 2

Le Comité permanent de l'Institut, en conformité avec les instructions de l'Assemblée générale de l'Institut, mettra fin aux activités de l'Institut (le Centre y compris) et, à ces fins, devra:

a) recueillir et rassembler tous les avoirs de l'Institut (le Centre y compris) et prendre possession de ses bibliothèques, archives, registres et autres biens mobiliers;

b) régler toutes dettes ou créances dont l'Institut est responsable,

c) révoquer les employés de l'Institut et transférer à l'Organisation tous les dossiers et états de service du personnel;

d) transférer à l'Organisation la jouissance et pleine propriété des bibliothèques, archives, registres et avoirs résiduaires de l'Institut (le Centre y compris).

Art. 3

Après s'être acquitté des tâches qui lui sont confiées par l'article 2 du présent Protocole, le Comité permanent de l'Institut notifiera immédiatement tous les Membres de l'Institut, par lettre circulaire, de la dissolution de l'Institut (le Centre y compris) et du transfert de ses fonctions et de ses biens à l'Organisation. La date de cette notification sera considérée comme la date de la terminaison de la Convention du 7 juin 1905, et comme celle de la dissolution de l'Institut (le Centre y compris).

Art. 4

Après qu'il aura été mis fin aux activités de l'Institut (le Centre y compris), les pouvoirs, droits ou attributions conférés à l'Institut par les dispositions des Conventions internationales énumérées à l'Annexe au présent Protocole, incomberont à l'Organisation; et les parties à ce Protocole qui sont parties aux dites Conventions devront exécuter les dispositions susmentionnées, dans la mesure où elles resteront en vigueur, à tous égards comme si elles visaient l'Organisation au lieu de l'Institut.

Art. 5

Les Membres de l'Institut qui ne sont pas signataires du présent Protocole peuvent y accéder à tout moment en notifiant leur accession par écrit au Directeur général de l'Organisation, qui en informera tous les Gouvernements signataires et adhérents.

Art. 6

1. Le présent Protocole ne sera pas sujet à ratification, à moins qu'une réserve expresse n'ait été faite à cet effet au moment de procéder à sa signature.

2. Le présent Protocole entrera en vigueur dès qu'il aura été accepté par au moins trente-cinq des Gouvernements Membres de l'Institut. Cette acceptation sera effectuée comme suit:

a) signature sans réserve de ratification, ou

b) dépôt d'un instrument de ratification dans les archives de l'Organisation par les Gouvernements au nom desquels le présent Protocole est signé avec réserve de ratification, ou

c) notification d'accession aux termes de l'article 5.

3. Après son entrée en vigueur aux termes de l'alinéa 2 du présent article, le présent Protocole vaudra à l'égard de tout autre Gouvernement Membre de l'Institut:

a) à la date de la signature en son nom, à moins que cette signature ne soit accompagnée d'une réserve de ratification; dans ce cas, il entrera en vigueur en ce qui concerne le Gouvernement à la date du dépôt de son instrument de ratification, ou

b) à la date de la réception de la notification d'accession, dans le cas d'un Gouvernement non signataire y accédant aux termes de l'article 5.

En foi de quoi, les représentants dûment autorisés des Gouvernements respectifs se sont réunis en ce jour et ont signé le présent Protocole, lequel est établi en français et en anglais, les deux textes faisant également foi, en un seul exemplaire qui sera déposé dans les archives de l'Organisation. Des copies légalisées seront fournies par l'Organisation à chacun des Gouvernements signataires et adhérents, et à tout autre Gouvernement qui, au moment de la signature du présent Protocole, est Membre de l'Institut.

Fait à Rome, le 30 mars 1946

Pour le Gouvernement de l'Argentine:
CARLOS BREBBIA
Ad referendum du Gouvernement Argentin

Pour le Gouvernement de l'Australie:
G. S. BRIDGLAND

Pour le Gouvernement de la Belgique (y compris le Congo Belge):
G. D'ASPREMONT LYNDEN

Pour le Gouvernement du Brésil:
J. LATOUR
Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de la Bulgarie:
I. IVANOFF
Avec la mention que le Gouvernement Bulgare est en faveur à la création d'une section européenne de la F.A.O.

Pour le Gouvernement du Canada:
ALFRED RIVE

Pour le Gouvernement du Chili:
FUENZALIDA
Soussigné avec réserve d'ultérieure ratification, conformément aux dispositions légales chiliennes

Pour le Gouvernement de la Chine:
SIH KWANG-TSIEN

Pour le Gouvernement de la Colombie:
ABRAHAM FERNANDEZ DE SOTO
Soussigné avec réserve d'ultérieure ratification conformément aux dispositions légales colombiennes

Pour le Gouvernement de Cuba:
MIGUEL A. ESPINOSA

Pour le Gouvernement du Danemark:
T BULL

Pour le Gouvernement de l'Egypte:
MAHMOUD MOHARRAM HAMMAD
Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de l'Irlande:
MICHAEL MACWHITE

Pour le Gouvernement de l'Equateur:
M. SOTOMAYOR LUNA
Ad referendum

Pour le Gouvernement de l'Espagne:
JOSE ANTONIO DE SANGRONIZ

Pour le Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique (y compris Hawaii, les Iles Vierges, les Philippines et Porto-Rico):
DAVID MCK. KEY
Subject to ratification

Pour le Gouvernement de l'Ethiopie:

Pour le Gouvernement de la Finlande:
H. HOLMA

Pour le Gouvernement de la France (y compris l'Afrique Occidentale Française, l'Algérie, l'Indo-Chine, Madagascar, le Maroc (partie française) et la Tunisie):
AUGE-LARIBE

Pour le Gouvernement de la Grèce:
G. A. EXINTARIS

Pour le Gouvernement de Haiti:
DAVID MCK. KEY
Ad referendum

Pour le Gouvernement de la Hongrie:
PAPP ALMOS

Pour le Gouvernement de l'Inde:
JOHN O. MAY

Pour le Gouvernement de l'Iran:
DAVID MCK. KEY

Pour le Gouvernement de l'Italie:
VINCENZO RIVERA
Avec réserve de ratification

Pour le Gouvernement du Luxembourg:
G. D'ASPREMONT L.

Pour le Gouvernement du Mexique:

Pour le Gouvernement du Nicaragua:
DAVID MCK. KEY
Ad referendum

Pour le Gouvernement de la Norvège:
SIGURD BENTZON

Pour le Gouvernement du Paraguay:
DAVID MCK. KEY

Pour le Gouvernement des Pays-Bas (y compris les Indes Néerlandaises):
H. VAN HAASTERT

Pour le Gouvernement du Pérou:
RICARDO RIVERA SCHREIBER
Sousigné avec réserve d'ultérieure ratification, conformément aux dispositions légales peruviennes

Pour le Gouvernement de la Pologne:
W WYSZYNSKI

Pour le Gouvernement du Portugal:
ANTONIO PEREIRA DE SOUSA DA CAMARA

Pour le Gouvernement de la Roumanie.
M. MOSCHUNA-SION
EUGEN PORN
Avec la mention que le Gouvernement Roumain est en faveur du maintien de l'Institut International d'Agriculture, comme section européenne de la FAO, avec siège à Rome

Pour le Gouvernement du Royaume-Uni de la Grande-Bretagne et de l'Irlande du Nord
JOHN O. MAY

Pour le Gouvernement de Saint Marin
MARIO MORESCALCHI

Pour le Gouvernement du Siam:
DAVID MCK. KEY

Pour le Gouvernement de la Suède:
J. C. LAGERBERG

Pour le Gouvernement de la Suisse:
R. DE WECK

Pour le Gouvernement de la Tchécoslovaquie:
D. JAN PAULINY-TOTH
Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de la Turquie:
FURUZAN SELCUK
Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de l'Union de l'Afrique du Sud:
F H. THERON

Pour le Gouvernement de l'Uruguay:
JOSE S. SCARRONE

Pour le Gouvernement du Venezuela.

Pour le Gouvernement de la Yougoslavie:
DR. SLOVEN J. SMODLAKA
Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement d'El Salvador:
AMEDEO S. CANESSA

I certify that this is a true copy of the Protocol of 30 March 1946 for the dissolution of the International Institute of Agriculture and the transference of its functions and assets to the Food and Agriculture Organization of the United Nations, the original of which has been deposited in the archives of the Organization.

JOHN BOYD ORR
Director-General
Food and Agriculture Organization

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ANNEXE

LISTE DES CONVENTIONS VISÉES PAR L'ARTICLE 4 DU PRÉSENT PROTOCOLE

Convention internationale de Rome du 31 octobre 1920 pour la lutte contre les sauterelles.
Convention internationale de Rome du 16 avril 1929 pour la protection des végétaux.
Convention internationale de Bruxelles du 11 décembre 1931 pour le marquage des oeufs dans le commerce international.
Convention internationale de Rome du 26 avril 1934 pour l'unification des méthodes d'analyse des fromages.
Convention internationale de Rome du 5 juin 1935 pour l'unification des méthodes d'analyse des vins.
Convention internationale de Rome du 14 octobre 1936 pour l'unification des méthodes de tenue et de fonctionnement des livres généalogiques du bétail.

DECRETO LEGISLATIVO 1° aprile 1948, n. 374.
Nuove concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il commercio con l'estero, per l'industria e il commercio, e per l'agricoltura e le foreste;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 marzo 1948:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla temporanea importazione per essere lavorate, giusta la tabella I, annessa al regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sono aggiunte le seguenti:

	QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per la riesportazione
1	Canfora naturale o sintetica.	per la fabbricazione di celluloide (concessione valevole fino al 31 dicembre 1948)	kg. 100	1 anno
2	Giunchi greggi	per essere lavorati (trafilati, imbianchiti, tinti) (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 50	6 mesi
3	Obbiettivi fotografici e parti ottiche (solo vetri).	per essere sottoposti al trattamento antiriflettente (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	numero illimitato	6 mesi
4	Oli animali, sego animale, olio di palma, sego vegetale, grassi non nominati vegetali e animali, olio di cocco, ecc. (La concessione è valevole per oli e materie grasse esenti da dazio, non identificabili nel prodotto ottenuto, e per quelli gravati di dazio ma identificabili nel prodotto ottenuto).	per la fabbricazione di sapone (concessione valevole fino al 31 dicembre 1948)	kg. 100	1 anno
5	Pelli non buone da pellicceria, greggie e pelli conciate senza pelo.	per la fabbricazione di borsette, di marocchini per cappelli ed articoli di pelletteria (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 25	6 mesi
6	Ritagli di pelli conciate col pelo.	per essere confezionate in pellicce da esportare (la concessione è valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 25	6 mesi
7	Zinco in lastre	per rivestimento interno di casse contenenti fiammiferi	kg. 100	6 mesi

Art. 2.

Sono ripristinate, con variazioni aggiunte e modificazioni, le concessioni di importazione temporanea, già accordate, modificate o prorogate con i provvedimenti sottosegnati, delle seguenti merci:

	QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per la riesportazione
1	Alluminio e sue leghe in lingotti, pani, rottami, placche, fili, nastri, barre, tubi (regio decreto 1° marzo 1938, n. 134; legge 19 maggio 1939, n. 731; legge 27 maggio 1940, n. 641; legge 11 luglio 1941, n. 734; legge 22 marzo 1943, n. 192).	per la fabbricazione di semilavorati, autoveicoli, parti staccate di autoveicoli e di lavori di ogni genere (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100	1 anno
2	Burro di cocco (regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 43).	per la fabbricazione di biscotti	kg. 100	1 anno
3	*Carni e sottoprodotti* della macellazione (trippe, lingue, fegato, budella, cervella, ghiandole, ecc.) freschi, refrigerati o congelati (legge 27 maggio 1940, n. 641).	per essere *confezionati* in scatole, insaccati, salati, affumicati, o altrimenti lavorati (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100	6 mesi
4	Carta (legge 22 marzo 1943, n. 192).	per la stampa di libri, pubblicazioni periodiche ed altri lavori tipografici (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100	6 mesi
5	Cascami di celluloide (regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738; regio decreto-legge 31 dicembre 1936, n. 2464; legge 19 maggio 1939, n. 731; legge 20 gennaio 1941, n. 35; legge 18 ottobre 1942, n. 1349).	per la fabbricazione di semilavorati e manufatti diversi di celluloide (concessione valevole fino al 30 dicembre 1948)	kg. 100	1 anno

	QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per la riesportazione
6	Fili e dischi di ferro (regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 921; legge 30 novembre 1939, numero 1841; legge 20 febbraio 1940, n. 155; legge 22 marzo 1943, n. 192).	per la fabbricazione di lana di acciaio (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100	1 anno
7	Gomma elastica greggia e sintetica, lattice di gomma elastica naturale e sintetica (regio decreto-legge 22 ottobre 1931, n. 1404).	per la fabbricazione di oggetti di qualsiasi specie (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100	1 anno
8	Linters di cotone (regio decreto-legge 9 maggio 1935, n. 725; regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 58; legge 19 maggio 1939, n. 731; legge 20 gennaio 1941, n. 35; legge 18 maggio 1942, numero 1349).	per la fabbricazione di celluloide (concessione valevole fino al 31 dicembre 1948)	illimitata	6 mesi
9	Malto (regio decreto-legge 3 gennaio 1926, numero 43, prorogato con la legge 22 marzo 1943, n. 192).	per la fabbricazione di birra (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100	1 anno
10	Miele greggio (regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 921; legge 19 maggio 1939, n. 731; legge 13 agosto 1940, numero 1222; legge 21 giugno 1942, n. 795).	per essere raffinato e confezionato in recipienti o impiegato nella fabbricazione di caramelle o torroni (concessione valevole fino al 31 dicembre 1948)	kg. 100	6 mesi
11	Morchie ed avanzi di lavorazioni degli oli vegetali (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2292; legge 20 marzo 1940, n. 225).	per la preparazione di speciali oli industriali e materie grasse « cime verdi e cime gialle » per la saponificazione (concessione valevole fino al 31 dicembre 1948)	kg. 500	4 mesi
12	Penne e piume greggie (regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 58; regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 626; legge 6 luglio 1940 n. 948; legge 10 dicembre 1942, n. 1552).	per essere selezionate, lavorate e ridotte in ornamenti (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 50	6 mesi
13	Recipienti nuovi di qualsiasi materia e tipo, interni ed esterni (legge 10 dicembre 1942, numero 1552).	per essere riempiti di prodotti da esportare (la concessione ha effetto dal 16 ottobre 1946 ed è valevole fino al 31 dicembre 1948)	illimitata	6 mesi
14	Rum (regio decreto-legge 4 giugno 1936, n. 1104, regio decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1031; regio decreto-legge 19 maggio 1939, n. 731).	per la fabbricazione di vermouth (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	hl. 1	1 anno
15	Telai di automobili (chassis) (regio decreto-legge 2 maggio 1932, numero 527; regio decreto-legge 1° luglio 1937, numero 1031; legge 20 marzo 1940, n. 225).	per essere carrozzati (la concessione ha effetto dal 22 dicembre 1947 ed è valevole fino al 30 giugno 1949)	illimitata	6 mesi
16	Tronchi e radiche di legni (la concessione è estesa a tutte le essenze legnose adatte alla fabbricazione di impiallacciature) (regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1714; regio decreto-legge 1° marzo 1938, numero 134; regio decreto-legge 22 aprile 1937. numero 597; legge 20 marzo 1940, n. 225).	per la fabbricazione di impiallacciature (concessione valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 100 per ciascuna qualità di legno	1 anno

Art. 3.

E' ripristinata, con validità al 31 dicembre 1948 ed alle stesse condizioni previste dal provvedimento originario, la temporanea esportazione di tessuti di cotone *tipo « popeline », rigati fantasia, contenenti in catena* o in trama fili tinti, oppure lisci con armatura di semplice tela o di raso od operati per effetto di ratières o di jacquard, per essere rifiniti (regio decreto-legge 22 gennaio 1921, n. 66, ultima proroga legge 10 dicembre 1942, n. 1552).

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — MERZAGORA — TREMELLONI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 226. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 10 aprile 1948, n. 375.

Provvedimenti economici a favore dei magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, del Corpo della giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri per la grazia e giustizia e per la difesa, di concerto con i Ministri per il bilancio, per le finanze e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Le indennità di carica e di toga, stabilite rispettivamente dal decreto legislativo 8 febbraio 1946, n. 65, e dal decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 400, a favore dei magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e del Corpo della giustizia militare, e degli avvocati e procuratori dello Stato, sono elevate alle misure indicate nelle tabelle *A* e *B* alligate al presente decreto, vistate dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Art. 2.

Le indennità di rappresentanza, stabilite alla tabella *P* annessa all'ordinamento giudiziario vigente e dal decreto legislativo 24 luglio 1947, n. 798, sono elevate alle misure indicate nella tabella *C* alligata al presente decreto, vistata dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Art. 3.

Le indennità per i presidenti di Corte di assise e per i consiglieri ed i giudici istruttori, stabilite nella tabella *Q* annessa al vigente ordinamento giudiziario, sono elevate alle misure indicate nella tabella *D* alligata al presente decreto, vistata dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Art. 4.

Le tasse di bollo previste per gli atti giudiziari dagli articoli 117 a 143 della tariffa allegato *A* alla legge 30 dicembre 1923, n. 3268, nella misura stabilita con il decreto legislativo 11 aprile 1947, n. 242, sono aumentate del quaranta per cento.

Qualora, in dipendenza del detto aumento, l'importo della tassa dovuto presenti una frazione di lira, ovvero un numero di unità di lire con o senza frazioni decimali inferiore a cinque, la frazione od il numero di unità deve essere arrotondato a L. 5; qualora l'importo medesimo presenti un numero di unità di lire con o senza frazioni decimali superiore a cinque, questo deve essere arrotondato a L. 10.

Restano invariate le tasse di bollo sugli atti dei Tribunali militari di cui all'art. 120-*bis* della tariffa *A* predetta, modificato dall'art. 28 del decreto legislativo 11 aprile 1947, n. 242, succitato.

Art. 5.

Gli aumenti previsti dagli articoli 1, 2 e 3 del presente decreto hanno decorrenza dal 1° aprile 1948.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI — FACCHINETTI — EINAUDI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 229. — FRASCA

TABELLA A

Indennità di carica per i magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e per gli avvocati e procuratori dello Stato.

Misura lorda mensile

Grado		
Grado	1°	L. 24.000
»	2°	» 21.600
»	3°	» 18.000
»	4°	» 14.400
»	5°	» 11.400
»	6°, 7° e 8°	» 8.700
»	9°	» 6.900
»	10° e 11°	» 4.500

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
GRASSI

Visto, *il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

TABELLA *B*

Indennità di toga per i magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e per gli avvocati e procuratori dello Stato.

Misura lorda mensile

Grado		
Grado	1°	L. 20.600
»	2°	» 18.900
»	3°	» 17.200
»	4°	» 16.200
»	5°	» 15.500
»	6°	» 13.700
»	7°	» 12.700
»	8°	» 11.700
»	9°	» 11.000
»	10° e 11°	» 10.300

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
GRASSI

Visto, *il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

TABELLA *C*

Indennità per spese di rappresentanza

Misura lorda annua

1° Primo presidente della Corte suprema di cassazione . . . L. 108.000

2° Procuratore generale presso la Corte Suprema di cassazione, Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche, Presidente del Consiglio di Stato, Presidente della Corte dei conti, Avvocato generale dello Stato » 84.000

3° Primi presidenti e procuratori generali di Corte d'appello e presidenti di Sezione titolari della Corte Suprema di cassazione » 15.000

4° Consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte Suprema di cassazione con funzioni di presidente di Sezione e di avvocato generale presso le Sezioni distaccate di Corte d'appello, e di presidente o di procuratore della Repubblica . . . . . » 15.000

5° Consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte d'appello, con funzioni di presidente di Tribunale o di procuratore della Repubblica . . . L. 10.000

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
GRASSI

Visto, *il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

TABELLA *D*

Indennità per i presidenti di Corte di assise per i consiglieri ed i giudici istruttori

Misura lorda annua

Presidenti di sezione di Corte di appello, incaricati delle funzioni di presidenti di Corte d'assise . . . L. 10.000

Magistrati incaricati dell'ufficio di istruzione, od applicati all'ufficio medesimo:

a) consiglieri istruttori » 7.000

b) giudici istruttori addetti a Tribunali divisi in più Sezioni . . » 7.000

c) giudici istruttori addetti agli altri Tribunali . » 4.000

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
GRASSI

Visto, *il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948.
Tabella della rete delle Agenzie consolari.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804 e il relativo regolamento approvato col regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Decreta:

La rete delle Agenzie consolari è stabilita come dall'unita tabella.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 15 marzo 1948

Il Ministro: SFORZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1948
Registro n. 9, foglio n. 206. — BARNABA

TABELLA

ARGENTINA

Consolato generale in BUENOS AIRES:

Allen (Rio Negro) *Avellaneda* (Buenos Aires) - *Azul* (Buenos Aires) *Balcarce* (Buenos Aires) *Carmen de Patagones* (Buenos Aires) - *Castex* (Pampa) - *Chivilcoy* (Buenos Aires) *Comodoro Rivadavia* (Chubut) - *Coronel Suarez* (Buenos Aires) *Dolores* (Buenos Aires) *Esquel* (Chubut) *General Pico* (Pampa) *General Uriburu* (Buenos Aires) *General Villegas* (Buenos Aires) *Juarez* (Buenos Aires) *Junin* (Buenos Aires) *Lanus* (Buenos Aires) *Lincoln* (Buenos Aires) *Lobos* (Buenos Aires) *Lomas de Zamora* (Buenos Ai-

res) *Lujan* (Buenos Aires) *Mar del Plata* (Buenos Aires) *Mercedes* (Buenos Aires) *Moròn* (Buenos Aires) *Necochea* (Buenos Aires) - *Neuquen* (Neuquen) *Nueve de Julio* (Buenos Aires) - *Olavarria* (Buenos Aires) *Pehuajò* (Buenos Aires) - *Pergamino* (Buenos Aires) *Quilmes* (Buenos Aires) *Rojas* (Buenos Aires) *Salto Argentino* (Buenos Aires) - *San Carlos de Bariloche* (Rio Negro) *San Carlos de Bolivar* (Buenos Aires) *San Fernando* (Buenos Aires) *San Martin* (Buenos Aires) *San Nicolas* (Buenos Aires) *Santa Rosa de Toay* (Pampa) *Tandil* (Buenos Aires) *Trenque Lauquen* (Buenos Aires) *Tres Arroyos* (Buenos Aires) *Veinticinco de Mayo* (Buenos Aires) - *Villa Regina* (Rio Negro).

Consolato generale in Rosario:
Cañada de Gomez (Santa Fé) - *Cañada Rosquin* (Santa Fé) *Casilda* (Santa Fé) *Céres* (Santa Fé) *Charata* (Chaco) *Concepcion del Uruguay* (Entre Rios) *Concordia* (Entre Rios) *El Trebol* (Santa Fé) *Formosa* (Fòrmosa) *Goya* (Corrientes) *Gualeguay* (Entre Rios) *Gualeguaychù* (Entre Rios) *La Paz* (Entre Rios) *Las Rosas* (Santa Fé) *Posadas* (Misiones) *Rafaela* (Santa Fé) *Reconquista* (Santa Fé) *Resistencia* (Chaco) *Roque Saenz Peña* (Chaco) *Rufino* (Santa Fé) *San Cristobal* (Santa Fé) *San Gregorio* (Santa Fé) *Tartagal* (Santa Fé) *Venado Tuerto* (Santa Fé) *Victoria* (Entre Rios).

Consolato in Cordoba:
Balnearia (Cordoba) - *Bell-Ville* (Cordoba) - *Canals* (Cordoba) *Cruz del Eje* (Cordoba) *Etruria* (Cordoba) *Jujuy* (Jujuy) *Laboulaye* (Cordoba) *Las Varillas* (Cordoba) *Marcos Juares* (Cordoba) *Moldes* (Cordoba) *Rio Cuarto* (Cordoba) *Rio Tercero* (Cordoba) *Salta* (Salta) *San Francisco* (Cordoba) *Santiago del Estero* (Santiago del Estero) *Villa Dolores* (Cordoba) *Villa Huidobro* (*Cañada Verde*) (Cordoba) - *Villa Maria* (Cordoba).

Consolato in Mendoza:
General Alvear (Mendoza) *Mercedes* (San Luis) *San Juan* (San Juan) *San Luis* (San Luis) - *San Rafael* (Mendoza).

AUSTRIA

Consolato generale in Innsbruck:
Bregenz (Voralberg).
Consolato in Klagenfurt:
Graz (Stiria).
Consolato in Salisburgo:
Linz (Alta Austria).

BELGIO

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:
Hasselt (Limburgo).
Mons (Hainaut).

BOLIVIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Oruro (Oruro) *Potosi* (Potosi) *Santa Cruz* (Santa Cruz) *Sucre* (Chuquisaca) *Tarija* (Tarija).

BRASILE

Consolato generale in Porto Alegre:
Caxias do Sul (Rio Grande do Sul) *Erechim* (Rio Grande do Sul) *Garibaldi* (Rio Grande do Sul) *Livramento* (Rio Grande do Sul) - *Pelotas* (Rio Grande do Sul) *Santa Victoria do Palmar* (Rio Grande do Sul) - *Uruguayana* (Rio Grande do Sul).

Consolato generale in San Paolo:
Amparo (San Paolo) - *Araraquara* (San Paolo) - *Baurù* (San Paolo) *Bebedouro* (San Paolo) *Botucatù* (San Paolo) *Corumbà* (Matto Grosso) *Cuyabà* (Matto Grosso) *Franca* (San Paolo) *Jaboticabal* (San Paolo) *Jahù* (San Paolo) *Mococa* (San Paolo) *Piracicaba* (San Paolo) *Ribeirao Preto* (San Paolo) - *Rio Preto* (San Paolo) *Sao Carlos do Pinhal* (San Paolo) *Sorocaba* (San Paolo) - *Taquaretinga* (San Paolo).

Consolato in Pernambuco:
Fortaleza (Cearà) - *Manaos* (Amazonas) - *Natal* (Rio Grande do Norte).

BULGARIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Burgaz - *Plovdiv* (*Filippopoli*).

CANADA'

Consolato in Montreal:
Halifax (Nuova Scozia) - *Québec* (Québec).

CECOSLOVACCHIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Brno *Morawska-Ostrava*.

CILE

Consolato generale in Valparaiso:
Antofagasta (Antofagasta) *Arica* (Tacna) - *Caldera* (Atacama) *Copiapò* (Atacama) - *Los Andes* (Aconcaqua) - *Valdivia* (Valdivia).

COLOMBIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Arauca (Arauca) *Manizales* (Manizales) - *Medellin* (Antioquia).
Consolato in Barranquilla:
Cartagena (Bolivar).
Consolato in Cali:
Buenaventura (Valle del Cauca).
Consolato in San Josè de Cucuta:
Bucaramanga (Norte de Santander) - *Ocaña* (Norte de Santander).

COSTARICA

Consolato in San Josè:
Limon - *Punta Arenas*.

DANIMARCA

Consolato generale in Copenaghen:
Alborg (Himmerland) *Arhus* (Arhus) - *Esbjerg* (Ribe) - *Thorshavn* (Isole Färöer).

EGITTO

Consolato in Cairo:
Khartoum (Sudan) *Luxor* (Keneh).

EQUATORE

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Guayaquil (Guayas) *Mana* (Manabi).

FINLANDIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Kuopio - *Tampere* *Turku* (Abo).

GRAN BRETAGNA

Consolato generale in LONDRA:
Bristol (Gloucester) *Folkestone* (Kent) *Hull* (Yorkshire) *Mancester* (Lancashire) *Penzance* (Cornwall) *Southampton* (Hampshire).
Consolato in GLASGOW:
Edimburgo (Midlothian).

GUATEMALA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Puerto Barrios *Quezaltenango*.

HONDURAS

Consolato in TEGUCIGALPA:
La Ceiba.

IRLANDA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Galway (Galway) *Limerick* (Limerick) - *Queenstown* (Cork) *Waterford* (Waterford).

MESSICO

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:
Chihuahua (Chihuahua) *Guadalajara* (Jalisco) *Guaymas* (Sonora) *Mazatlan* (Sinaloa) *Puebla* (Puebla) *Salina Cruz* (Oaxaca) *San Luis Potosi* (San Luis Potosi) *Tijuana* (Tijuana).
Consolato in MONTERREY:
Saltillo (Coahuila).
Consolato in VERACRUZ:
Merida (Yucatan) *Villahermosa* (Tabasco).

NICARAGUA

Consolato in MANAGUA:
Bluefields - *Corinto*.

NORVEGIA

Consolato generale in OSLO:
Alesund (Möre) *Arendal* (Aust Agder) - *Fredrikstad* (Osteold) - *Hammerfest* (Finmark) *Kristiansand* (Vest Agder) *Kristiansund* (Möre) *Narvik* (Nordland) *Stamsund* (Vestvagoy) *Stavanger* (Rogaland) - *Svolvaer* (Ostvagoy) - *Tönsberg* (Vest Fold) - *Tromsö* (Troms).

PANAMA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Colon.

PERU'

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:
Arequipa (Arequipa) - *Cuzco* (Cuzcò) - *Iquitos* (Loreto) - *Tacua* (Tacua) *Trujillo* (Libertad).

POLONIA

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:
Poznan *Stettino*.
Consolato in KATOWICE:
Breslavia.

PORTOGALLO

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Fayal (Azorre) *Ponta Delgada* (Azorre) *San Vincenzo Capo Verde* (Capo Verde) - *Villa Reale di Sant'Antonio* (Algarve).

POSSEDIMENTI

Consolato generale in LORENÇO MARQUES:
Beira (Mozambico).

ROMANIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Craiova (Doljiu) *Constanza* (Constanza) *Ploesti* (Prahova) *Targoviste* (Dambovite) *Timisoara* (Timis-Torontal).
Consolato generale in GALATZ:
Jassi (Jassi).

SALVADOR

Consolato in SAN SALVADOR:
San Miguel *Santa Ana*.

SAN DOMINGO

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Porto Plata (Santiago de los Caballeros).

SPAGNA

Consolato generale in BARCELLONA:
Alicante (Alicante) *Castellon de la Plana* (Castellon) *Gerona* (Gerona) *Huesca* (Huesca) *Ibiza* (Isole Baleari) *Rosas* (Gerona) *San Feliù de Guixols* (Gerona) - *Tarragona* (Tarragona) *Torrevieja* (Alicante).
Consolato in BILBAO:
Castro Urdiales (Santander) *Ferrol del Caudillo* (Coruña) *Gijon* (Oviedo) *Vigo* (Pontevedra).
Consolato in MADRID:
Salamanca (Salamanca) *Valladolid* (Valladolid).
Consolato in SIVIGLIA:
Almeria (Almeria) *Cartegena* (Murcia) *Cordoba* (Cordoba) - *Granada* (Granada) *Huelva* (Huelva) - *Jerez de la Frontera* (Cadice).
Consolato in LAS PALMAS:
Santa Cruz de la Palma (La Palma) *Santa Cruz de Tenerife* (Tenerife).

STATI UNITI D'AMERICA

Consolato generale in BOSTON:
Providence (Rhode Island).
Consolato generale in NEW YORK:
Albany (New York) - *Buffalo* (New York) *New Haven* (Connecticut) *Syracuse* (New York) *Trenton* (New Jersey).
Consolato generale in SAN FRANCISCO:
Reno (Nevada) - *Salt Lake City* (Utah) *Portland* (Oregon).
Consolato in BALTIMORA:
Norfolk (West Virginia).
Consolato in NEW ORLEANS:
Houston (Texas) *Mobile* (Alabama) *Tampa* (Florida).
Consolato in SAINT LOUIS:
Kansas City (Kansas).

SUD AFRICA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Bloemfield (Stato Libero d'Orange) *Salisbury* (Rhodesia Meridionale).
Consolato in CAPETOWN:
Porth Elizabeth (Capo di Buona Speranza).

URUGUAY

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Colonia (Colonia) *Florida* (Florida) *Melo* (Cerro Largo) *Mercedes* (Soriano) *Paysandù* (Paysandù) *Rivera* (Rivera) *Rocha* (Rocha) *Salto* (Salto) *San José* (San José) *Tacuarembò* (Tacuarembò).

VENEZUELA

Consolato in CARACAS:
Barcelona (Anzoategui) *Barquisimeto* (Lara) *Ciudad Bolivar* (Bolivar) *Cumanà* (Sucre) *La Guaira* (Distretto Federale) *Puerto Cabello* (Carabobo) *San Cristobol* (Tachira) *San Fernando de Apure* (Apure) - *Valencia* (Carabobo).
Consolato in MARACAIBO:
Merida (Merida) *Valera* (Trujillo)

Il Ministro: SFORZA

(1873)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 23 aprile 1948, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Federico Weil, Console generale onorario di Finlandia a Milano.

(2007)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aversa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 374, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Aversa (Caserta), di un mutuo di L. 1.920.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1963)

Autorizzazione al comune di Ancona a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Ancona è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 4204 del 23 febbraio 1948; importo L. 1.391.000.

(2008)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Ascoli Piceno è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 2727 del 14 ottobre 1947; importo L. 14.700.000.

(2009)

Autorizzazione al comune di Asti a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Asti è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 3438 del 3 marzo 1948; importo L. 732.216.

(2010)

Autorizzazione al comune di Caserta a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Caserta è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 4215 del 3 marzo 1948; importo L. 1.880.000.

(2011)

Autorizzazione al comune di Rieti a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Rieti è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 2769 del 14 ottobre 1947; importo L. 850.000.

(2012)

Autorizzazione al comune di Siracusa a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Siracusa è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 4375 del 2 marzo 1948; importo L. 2.554.910.

(2013)

Autorizzazione al comune di Treviso a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Treviso è autorizzzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 2719 del 27 ottobre 1947; importo L. 11.931.000.

(2014)

Autorizzazione al comune di Vercelli a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Vercelli è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:
decreto interministeriale n. 4203 del 15 marzo 1948; importo L. 1.949.600.

(2015)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione delle varianti al piano di ricostruzione di Ancona

Con decreto Ministeriale 21 aprile 1948, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le limitazioni di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 21 aprile 1948, il progetto di varianti al piano di ricostruzione dell'abitato di Ancona, vistato in 14 planimetrie in iscala 1 1000 e 4 in iscala 1:2000, assegnandosi il termine di due anni per l'esecuzione delle varianti stesse, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(1964)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Donnalucata del comune di Scicli

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze, in data 23 aprile 1948, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 2000 sita nella spiaggia di Donnalucata, facente parte del mappale n. 70, partita n. 1876, riportato in catasto al foglio n. 73 del comune di Scicli.

(2016)

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Donnalucata del comune di Scicli

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 23 aprile 1948, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 153,65 sita nella spiaggia di Donnalucata, facente parte della particella n. 16, riportata in catasto al foglio n. 136 del comune di Scicli.

(2017)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 59.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 19 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Chiarenza Emilio fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione Capitale: L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2080 — Data: 1° ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Barbieri Alfonso fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2546 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Banco di Roma, Filiale di Bari — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 80.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1462 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Martelli Garibaldo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 65.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 349 — Data: 5 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Verona — Intestazione: Giusti Teresa Ghita fu Arcangelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 160.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 20 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Campodonico Giuseppe fu Gio. Battista — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1125 — Data: 15 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lumia Emilio fu Cristoforo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 21 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Covino Angelo Maria fu Fabio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25489 — Data: 16 gennaio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Rispoli Ferdinando fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3339 — Data: 21 agosto 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Masia Gio. Battista — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 25 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bolzano — Intestazione: de Braitemberg Carlo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 144 — Data: 9 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vercelli — Intestazione: Dal Maso Eugenia fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), al portatore 4 — Capitale: L. 8100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 240 — Data: 9 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Pavia Angela fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 16.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36 — Data: 3 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Belluno — Intestazione: Bona Maria fu Osvaldo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1902), nominativi 1 — Rendita: L. 63.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3995 — Data: 22 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Giuliani Vincenzo fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 27 gennaio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Mupo Vito fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 3 — Rendita: L. 1075.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 83 — Data: 12 settembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Conte Eleonora di Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro Novennali 5 % (1950), nominativi 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 18 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Fornoni Giuseppe fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro Quinquennali 5 % (1950), al portatore 4 — Capitale L. 8000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 3 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1729)

CONCORSI

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto presidenziale 15 novembre 1946, col quale fu indetto un concorso per titoli a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci;

Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto presidenziale del 26 marzo 1947;

Ritenuto che l'aliquota dei posti riservati agli invalidi ai sensi dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, risulta in atto coperta dagli invalidi in servizio nei ruoli del personale subalterno;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci:

1) Patrizi Giovanni, combattente, coniugato con un figlio, con punti 75;
2) Baldi Onorio, combattente, coniugato, con punti 75;
3) Vitali Isidoro, con punti 73;
4) Mischianti Elvezio, con punti 71;
5) Pedacchia Luigi, con punti 69,50;
6) D'Urbano Mario, con punti 68;
7) Cesaretti Tito, con punti 67;
8) Spitoni Antonio, con punti 66,50;
9) Gavazzi Pasquale, con punti 65;
10) Lentini Fausto, combattente, coniugato con un figlio, con punti 64;
11) Paggi Amelio, combattente, coniugato, con punti 64;
12) Salvati Antonio, con punti 63,50;
13) Avelli Orazio, con punti 62;
14) Sargieri Arcangelo, con punti 60,50;
15) Vento Renato, combattente, coniugato con due figli, con punti 60;
16) D'Orta Pietro, combattente, con punti 60;
17) Di Liello Domenico, con punti 58,50;
18) Palomba Aldo, combattente, croce di guerra, con punti 58;
19) Marconi Gino, combattente, coniugato con due figli, con punti 58;
20) Matteis Giuseppe, combattente, con punti 58;
21) La Placa Angelo, con punti 57,50;
22) Condò Antonio, invalido, con punti 57;
23) De Bernardini Osvaldo, combattente, con punti 57;
24) Carrera Luigi, con punti 57;
25) Furfaro Giuseppe, combattente, nato il 7 maggio 1913, con punti 56;
26) Palumbo Oronzo, combattente, nato il 10 maggio 1914, con punti 56;
27) Pistillo Felice, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 54;
28) Mancini Aldo, combattente, nato il 3 novembre 1916, con punti 54;
29) Dattilo Francesco, combattente, nato il 20 dicembre 1917, con punti 54;
30) Testi Aquilino, con punti 53;
31) Orsi Renato, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 52;
32) Traetta Francesco, combattente, nato il 12 marzo 1916, con punti 52;
33) Di Giacomo Pasquale, combattente, nato l'11 maggio 1916, con punti 52;
34) Meloni Sebastiano, con punti 51,50;
35) Torrente Antonio, con punti 51;
36) Rossi Vittorio, con punti 50;
37) Cucciniello Giuseppe, con punti 49,50;
38) Di Paola Vincenzo, combattente, coniugato con due figli, con punti 49;
39) Corsano Michele, combattente, con punti 49;
40) Tarola Antonio, con punti 49;
41) Proietti Onorati Mariano, combattente, coniugato con un figlio, con punti 48;
42) Fiorini Giusto, combattente, con punti 48;
43) Casati Lino, con punti 47,50;
44) Sobrini Nicola, invalido, con punti 47;
45) Olliana Antonio, combattente, già avventizio presso la Corte dei conti, con punti 47;
46) Matteocci Dalmazio, combattente, nato il 4 febbraio 1917, con punti 47;
47) Cecchettini Alessandro, combattente, nato il 2 aprile 1917, con punti 47;
48) Ciabatti Archita, con punti 47;
49) Ponzo Secondo, combattente, coniugato con tre figli, con punti 46;
50) Anselmo Alberto, combattente, con punti 46;
51) Pintore Natale, con punti 45,50;
52) Vignati Alessandro, invalido, con punti 45;
53) Di Lorenzo Fulvio, combattente, figlio di invalido di guerra, con punti 45;
54) Benedettelli Alfiero, reduce prigionia, coniugato con un figlio, con punti 45;
55) Signorelli Francesco, combattente, coniugato con punti 45;
56) Ciappa Francesco, combattente, con punti 45;
57) Assennato Vincenzo, con punti 44,50;
58) Statura Giovanni, combattente, coniugato con un figlio, con punti 44;
59) Santangelo Raffaele, combattente, nato l'11 ottobre 1919, con punti 44;
60) Barletta Dante, combattente, nato il 24 giugno 1922, con punti 44;
61) La Carrubba Quintilio, con punti 43,50;
62) Floridi Aldo, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 43;
63) Buraglia Gennaro, combattente, con punti 43;
64) Agostino Domenico, con punti 42,50;
65) Di Domenico Alvaro, combattente, orfano di guerra, con punti 42;
66) Petrucci Enrico, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 42;
67) Testa Pietro, combattente, coniugato, nato il 20 febbraio 1915, con punti 42;
68) Sanò Giuseppe, combattente, coniugato, nato il 21 ottobre 1921, con punti 42;
69) Notaristefano Fedele, combattente, nato il 4 agosto 1917, con punti 42;
70) Aufiero Ubaldo, combattente, nato il 19 giugno 1918, con punti 42;
71) Abate Vincenzo, combattente, nato il 21 novembre 1919, con punti 42;
72) Petrocco Remigio, combattente, nato il 28 maggio 1920, con punti 42;
73) Piraino Giovanni, con punti 42;
74) Carroccio Agatino, combattente, ufficiale di complemento, con punti 41;
75) Dezi Giovanni, combattente, nato il 26 novembre 1911, con punti 41;
76) D'Andola Pietro, combattente, nato il 30 aprile 1913, con punti 41;
77) Grimaldi Nicola, invalido, nato il 7 marzo 1917, con punti 40;
78) Melchionda Giuseppe, invalido, nato il 13 giugno 1922, con punti 40;
79) Vittorini Enrico, combattente, coniugato con due figli, con punti 40;
80) Zambrotta Antimo, combattente, nato il 19 aprile 1917, con punti 40;
81) Maurizi Giuseppe, combattente, nato il 28 dicembre 1920, con punti 40;
82) Cerroni Arialdo, con punti 39;
83) Sottani Orfeo, combattente, coniugato con un figlio, con punti 38;
84) Salvatore Luigi, combattente, coniugato, con punti 38;
85) Gizzi Natale, combattente, nato il 24 dicembre 1912, con punti 38;

86) Racioppi Antonio, combattente, nato il 31 agosto 1917, con punti 38;
87) Cariani Remo, combattente, nato il 7 ottobre 1920, con punti 38;
88) Gurrieri Rosario, invalido, con punti 37;
89) Bevilacqua Francesco, combattente, orfano di guerra, con punti 37;
90) Di Lio Giovanni, combattente, con punti 37;
91) Vassallo Michelangelo, con punti 36;
92) Intoppa Alessandro, con punti 35;
93) Vinciguerra Salvatore, ferito, coniugato con un figlio, con punti 34;
94) Del Giudice Giuseppe, ferito, celibe, con punti 34;
95) Ferrari Raffaele, combattente, coniugato con due figli, con punti 34;
96) Cruciani Carlo, combattente, nato il 28 gennaio 1917, con punti 34;
97) Falcioni Enrico, combattente, nato il 21 agosto 1920, con punti 34;
98) De Cinti Ildebrando, combattente, nato il 7 giugno 1921, con punti 34;
99) Tavolacci Enzo, combattente, nato il 4 dicembre 1921, con punti 34;
100) Pignoli Camillo, con punti 34;
101) Tedoldi Pietro, mutilato, con punti 33;
102) Sorrentino Umberto, combattente, coniugato, con punti 33;
103) Infante Antonio, reduce prigionia, con punti 33;
104) Tursi Renato, combattente, coniugato con due figli, nato il 15 aprile 1914, con punti 31;
105) Terzo Nicolò, combattente, coniugato con due figli, nato il 1° aprile 1918, con punti 31;
106) Moriconi Renato, con punti 31;
107) Bellato Primo Antonio, combattente, coniugato, con punti 30;
108) Micalizzi Vincenzo, combattente, nato il 17 settembre 1920, con punti 30;
109) Fontenova Edo, reduce prigionia, nato il 21 gennaio 1921, con punti 30;
110) Grispino Mario, combattente, nato il 23 marzo 1921, con punti 30;
111) Laurita Salvatore, combattente, nato il 25 novembre 1922, con punti 30;
112) Mastropietro Mario, invalido, con punti 29;
113) Bearzot Corrado, reduce prigionia, coniugato, con punti 29;
114) Arbore Mario, combattente, celibe, con punti 29;
115) Sciangula Giuseppe, con punti 27;
116) Aquilio Umberto, con punti 26;
117) Pellegrino Vincenzo, con punti 25;
118) Massarotto Ettore, con punti 23;
119) Mazzelli Giovanni, con punti 22;
120) Balzani Remo, con punti 18.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Patrizi Giovanni, combattente;
2) Baldi Onorio, combattente;
3) Vitali Isidoro, combattente;
4) Mischianti Elvezio, combattente;
5) Pedacchia Luigi, combattente;
6) D'Urbano Mario, combattente;
7) Cesaretti Tito, combattente;
8) Spitoni Antonio, combattente;
9) Gavazzi Pasquale, combattente;
10) Lentini Fausto, combattente.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Paggi Amelio
2) Salvati Antonio
3) Avelli Orazio
4) Sargieri Arcangelo
5) Vento Renato
6) D'Orta Pietro
7) Di Liello Domenico
8) Palomba Aldo
9) Marconi Gino
10) Matteis Giuseppe
11) La Placa Angelo
12) Condò Antonio
13) De Bernardini Osvaldo
14) Carrera Luigi
15) Furfaro Giuseppe
16) Palumbo Oronzo
17) Pistillo Felice
18) Mancini Aldo
19) Dattilo Francesco
20) Testi Aquilino
21) Orsi Renato
22) Traetta Francesco
23) Di Giacomo Pasquale
24) Meloni Sebastiano
25) Torrente Antonio
26) Rossi Vittorio
27) Cucciniello Giuseppe
28) Di Paola Vincenzo
29) Corsano Michele
30) Tarola Antonio
31) Proietti Onorati Mariano
32) Fiorini Giusto
33) Casati Lino
34) Sobrini Nicola
35) Olliana Antonio
36) Matteocci Dalmazio
37) Cecchettini Alessandro
38) Ciabatti Archita
39) Ponzo Secondo
40) Anselmo Alberto
41) Pintore Natale
42) Vignati Alessandro
43) Di Lorenzo Fulvio
44) Benedettelli Alfiero
45) Signorelli Francesco
46) Ciappa Francesco
47) Assennato Vincenzo
48) Statura Giovanni
49) Santangelo Raffaele
50) Barletta Dante
51) La Carrubba Quintilio
52) Floridi Aldo
53) Buraglia Gennaro
54) Agostino Domenico
55) Di Domenico Alvaro
56) Petrucci Enrico
57) Testa Pietro
58) Sanò Giuseppe
59) Notaristefano Fedele
60) Aufiero Ubaldo
61) Abate Vincenzo
62) Petrocco Remigio
63) Piraino Giovanni
64) Carroccio Agatino
65) Dezi Giovanni
66) D'Andola Pietro
67) Grimaldi Nicola
68) Melchionda Giuseppe
69) Vittorini Enrico
70) Zambrotta Antimo
71) Maurizi Giuseppe
72) Cerroni Arialdo
73) Sottani Orfeo
74) Salvatore Luigi
75) Gizzi Natale
76) Racioppi Antonio
77) Cariani Remo
78) Gurrieri Rosario
79) Bevilacqua Francesco
80) Di Lio Giovanni
81) Vassallo Michelangelo
82) Intoppa Alessandro
83) Vinciguerra Salvatore
84) Del Giudice Giuseppe
85) Ferrari Raffaele
86) Cruciani Carlo
87) Falcioni Enrico
88) De Cinti Ildebrando
89) Tavolacci Enzo
90) Pignoli Camillo
91) Tedoldi Pietro
92) Sorrentino Umberto
93) Infante Antonio
94) Tursi Renato
95) Terzo Nicolò
96) Moriconi Renato
97) Bellato Primo Antonio
98) Micalizzi Vincenzo
99) Fontenova Edo
100) Grispino Mario
101) Laurita Salvatore
102) Mastropietro Mario
103) Bearzot Corrado
104) Arbore Mario
105) Sciangula Giuseppe
106) Aquilio Umberto
107) Pellegrino Vincenzo
108) Massarotto Ettore
109) Mazzelli Giovanni
110) Balzani Remo

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1948

Il Presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1948
Registro Presidenza n. 15, *foglio n.* 284. — FERRARI

(2002)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.